



NON ACCETTEREMO

La nostra compagnia è stata portata al fallimento da una dissennata gestione politica, e da una struttura dei costi fortemente sbilanciata verso il pagamento di servizi e prebende ad aziende e fornitori “amici degli amici”. Il costo del personale è di molto inferiore a quello dei competitors europei, mentre la produttività degli assistenti di volo è da anni ai massimi livelli consentiti dalle normative di sicurezza italiane ed europee, e lo sarebbe anche se non esistessero sacche di sottoimpiego create ad arte dall’azienda come strumento di ricatto e divisione della categoria.

Tutto questo gli aa/vv lo sanno bene, lo viviamo ogni giorno sulla nostra pelle.

La cordata di imprenditori (in 16 per mettere insieme 1 miliardo di euro, e non sono neanche soldi loro!!) che si è fatta avanti per rilevare la parte “buona” della nostra povera azienda è formata dai “soliti noti”, imprenditori titolari di concessioni statali, già coinvolti nella privatizzazione di un’altra grande azienda italiana: la Telecom. Ricordiamo ai più distratti che oggi la Telecom è un’azienda con enormi problemi finanziari, che non riesce ad avere più neanche prestiti grazie alla brillante gestione di questo tipo di imprenditori, e che prima dell’estate ha inviato le prime 5.000 lettere di licenziamento ad altrettanti lavoratori!

NON ACCETTEREMO che si compia questo destino anche per Alitalia!

NON ACCETTEREMO un piano esclusivamente finanziario e non industriale, che riduce Alitalia ad un vettore regionale e la condanna ad inseguire le compagnie low cost nella corsa sfrenata alla riduzione dei costi, con le pesanti ricadute sulla sicurezza dei voli che abbiamo visto quest’estate!

NON ACCETTEREMO gli esuberanti creati ad arte, la sparizione delle migliori qualifiche della categoria, la cacciata di quelle persone che malgrado le condizioni dei nostri aeroplani sono riusciti ad offrire un buon servizio ai passeggeri con la loro **PROFESSIONALITA’!**

NON ACCETTEREMO che più di 1.000 AA/VV CTD siano sacrificati dopo anni di applicazione creativa di contratti a termine!

NON ACCETTEREMO alcun ritocco al ribasso dei contratti e delle condizioni di lavoro: i nuovi proprietari devono sapere da subito che

GLI ASSISTENTI DI VOLO HANNO GIA' DATO!!!

NON ACCETTEREMO la resa incondizionata e nemmeno la firma di quei soliti SINDACATI che a parole dicono di tutelare gli interessi della categoria e i soliti Sindacalisti vicini al pensionamento!

È ora di reagire contro chi nasconde i veri motivi di questo disastro e cerca di farci apparire come complici del fallimento di AZ. Noi siamo tutti vittime di chi ha affossato la compagnia con scelte sbagliate e ha ricevuto in premio liquidazioni milionarie!

Dimostriamo di avere una dignità come persone prima ancora che come lavoratori: e a quelli fra noi che ancora pensano di cavarsela anche stavolta, facciamo presente che siamo di fronte ad una svolta epocale, che non lascerà niente com'era.

Mobilitiamoci, partecipiamo alle assemblee spontanee, facciamo sentire a tutti la nostra rabbia, non aspettiamo rassegnati che la scure ci cali sul collo. È la nostra ultima possibilità.

Questa è l'ultima chiamata alle armi!

SIAMO PRONTI ANCHE A FARE QUELLO CHE I FRANCESI CI DIMOSTRARONO ANNI FA IN UNA SITUAZIONE SIMILE:

BLOCCARE TUTTO IL TRAFFICO AEREO SE NECESSARIO

Roma, 31 AGOSTO 2008

RSA CISAL ASSOVOLO